Il ricco programma di iniziative legate al Premio Fogazzaro debutta con una serata dedicata a "Malombra" Si proietta il primo film muto tratto dal romanzo quello di Carmine Gallone del 1916 DI MAURIZIO CASAROLA. VALSOLDA

ALLA SCOPERTA DI VALSOLDA UN'ESPERIENZA DA FILM

Ieri è stato presentato a Parolario nella stupenda cornice di Villa Olmo assieme alla proiezione del film di Mario Soldati; questa sera "Malombra, una sceneggiatura difficile" libro del regista e sceneggiatore Alberto Buscaglia e dell'italianista Tiziana Piras, sarà al centro della presentazione/evento organizzata dal "Premio Antonio Fogazzaro" presso la biblioteca di Loggio nel comune di Valsolda intitolata all'autore vicentino.

Il Premio Antonio Fogazzaro si prefigge di organizzare una serie di incontri con autori e proiezioni cinematografiche, nei luoghi più belli dei laghi di Como e Lugano. L'appuntamento di questa sera è fissato per le 20,45 e le premesse che sia una serata interessante, ci sono tutte.

Non si tratterà infatti della sola presentazione del libro, che in pratica è una guida al film del 1942 diretto da Mario Soldati, ma si potrà assistere anche alla proiezione di alcuni spezzoni del film muto "Malombra". Il regista Carmine Gallone, vera e propria icona del cinema italiano durante l'inizio del '900 e per tutto il periodo fascista, diresse il film nel 1916 scegliendo come principale interprete l'attrice Lydia Borrelli, in quel tempo stella della filmografia nel nostro paese.

La regia di Soldati

Il film di Mario Soldati (si potrà vederne una riduzione durante la serata dopo essersi gustati quella del lungometraggio del 1916) girato venticinque anni dopo quello di Gallone, venne realizzato sul lago di Como e la maggior parte delle scene avevano come localizzazione la Villa Pliniana di Torno.

Effettivamente Antonio Fogazzaro decise di ambientare il suo romanzo del 1881, proprio nella stupenda villa sulla sponda orientale del ramo comasco del Lario. Il libro di Alberto Buscaglia, che è creatore assieme al fratello Gianni del "Premio Antonio Fogazzaro" nonché autore del precedente volume " Piccolo mondo antico, il film di Mario Soldati dalla sceneggiatura allo schermo" è una rivisitazione del film attraverso i suoi aspetti tecnici e le difficoltà che si incontrarono per poterlo realizzare.

Nel corso della serata, si potranno approfondire diverse tematiche presenti nel lungometraggio di Mario Soldati, grazie alla presenza all'evento di Tiziana Piras, docente all'Università di Trieste e studiosa di Antonio Fogazzaro. La scelta di organizzare la serata a Valsolda, è ovviamente ricaduta sull'affascinante paese affacciato sulla sponda italiana del Ceresio, perché è il comune dove Antonio Fogazzaro trascorse lunghi periodi della sua vita.

La madre dell'autore era infatti originaria di quel comune a pochi passi dal confine svizzero. La villa di famiglia nella frazione di Orio, ottimamente conservata, oggi si può vedere anche al suo interno grazie all'intervento del Fai che ha reso possibile la visita in alcuni periodi dell'anno. Può essere interessante, per coloro che per la prima si recheranno in visita a Valsolda in occasione di questo e degli altri eventi letterari che seguiranno, girovagare fra le strade e i vicoli del nucleo storico del paese, andando alla riscoperta di luoghi ispiratori dei libri del Fogazzaro.

Intervengono i due autori del libro dedicato alla sceneggiatura di "Malombra"

La villa di Fogazzaro nella frazione di Orio è ora visitabile grazie al Fai

I romanzi ottocenteschi

I romanzi "Malombra" e "Piccolo mondo antico" vennero infatti scritti da Fogazzaro mentre dimorava a Valsolda, proprio perché solo stando in quei luoghi, riusciva a immedesimarsi pienamente nella loro particolare atmosfera.

Solo dopo essersi ambientato in quel piccolo mondo antico del Lago di Lugano, trasponeva le sue emozioni scrivendo. L'invito quindi, è quello di visitare Valsolda, non solamente per l'evento che si presenta questa sera, ma di approfondire la conoscenza del territorio anche in altre occasioni.

ellecistudio – como www.ellecistudio.it

Il programma

Un premio e tanti incontri culturali

Il primo appuntamento del Premio Antonio Fogazzaro è quello di questa sera, ma se ne preannunciano altri molto interessanti. Sabato 18 luglio, sempre in biblioteca "Fogazzaro" di Loggio a Valsolda, si terrà un incontro che avrà dei legami diretti con Expo 2105. Titolo dell'evento: " Lodi cibus, quando il cibo è storia e cultura del territorio". Per la domenica del 30 agosto a Orio di Valsolda è previsto un incontro mattiniero alle 10,30 fra Alberto Buscaglia e Giuseppe Gervasini, che argomenteranno sui personaggi di Antonio Fogazzaro e Mario Soldati. Altre iniziative in programma: sabato 5, venerdì 25 settembre. Il 23 ottobre, gran finale in poesia ancora una volta alla biblioteca di Loggio. M.CAS.

ufficio stampa: ellecistudio – como www.ellecistudio.it

Al cinema
Il viaggio fantastico di un bimbo attraverso gli Usa
MARINONI A PAGINA 53

L'itinerario
Il Sentiero di Sort da Rovenna fino a Moltrasio
CASAROLA A PAGINA 54

Teatro
Al via "Nivul e sogn" Recital e narrazioni per l'estate comasca
CERRATO ALLE PAGINE 48-49

ComoWeekend

Il ricco programma di iniziative legate al Premio Fogazzaro debutta con una serata dedicata a "Malombra"
Si proietta il primo film muto tratto dal romanzo quello di Carmine Gallone del 1916 DI **MAURIZIO CASAROLA**. VALSOLDA

ALLA SCOPERTA DI VALSOLDA UN'ESPERIENZA DA FILM

Ieri è stato presentato a Parolario nella stupenda cornice di Villa Olmo assieme alla proiezione del film di Mario Soldati; questa sera "Malombra, una sceneggiatura difficile" libro del regista e sceneggiatore Alberto Buscaglia e dell'italianista Tiziana Piras, sarà al centro della presentazione/evento organizzata dal "Premio Antonio Fogazzaro" presso la biblioteca di Loggio nel comune di Valsolda intitolata all'autore vicentino.

Il Premio Antonio Fogazzaro si prefigge di organizzare una serie di incontri con autori e proiezioni cinematografiche, nei luoghi più belli dei laghi di Como e Lugano. L'appuntamento di questa sera è fissato per le 20,45 e le premesse che sia una serata interessante, ci sono tutte.

Non si tratterà infatti della sola presentazione del libro, che in pratica è una guida al film del 1942 diretto da Mario Soldati, ma si potrà assistere anche alla proiezione di alcuni spezzoni del film muto "Malombra". Il regista Carmine Gallone, vera e propria icona del cinema italiano durante l'inizio del '900 e per tutto il periodo fascista, diresse il film nel 1916 scegliendo come principale interprete l'attrice Lydia Borrelli, in quel tempo stella della filmografia nel nostro paese.

La regia di Soldati

Il film di Mario Soldati (si potrà vederne una riduzione durante la serata dopo essersi gustati quella del lungometraggio del 1916) girato venticinque anni dopo quello di Gallone, venne realizzato sul lago di Como e la maggior parte delle scene avevano come localizzazione la Villa Pliniana di Torno.

Effettivamente Antonio Fogazzaro decise di ambientare il suo romanzo del 1881, proprio nella stupenda villa sulla sponda orientale del ramo comasco del Lario. Il libro di Alberto Buscaglia, che è creatore assieme al fratello Gianni del "Premio Antonio Fogazzaro" nonché autore del precedente volume "Piccolo mondo antico, il film di Mario Soldati dalla sceneggiatura allo schermo" è una rivisitazione del film attraverso i suoi aspetti tecnici e le difficoltà che si incontrarono per poterlo realizzare.

Nel corso della serata, si potranno approfondire diverse tematiche presenti nel lungometraggio di Mario Soldati, grazie alla presenza all'evento di Tiziana Piras, docente all'Università di Trieste e studiosa di Antonio Fogazzaro. La scelta di organizzare la serata a Valsolda, è ovviamente ricaduta sull'affascinante paese affacciato sulla sponda italiana del Ceresio, perché è il comune dove Antonio Fogazzaro trascorse lunghi periodi della sua vita.

La madre dell'autore era infatti originaria di quel comune a pochi passi dal confine svizzero. La villa di famiglia nella frazione di Orio, ottimamente conservata, oggi si può vedere anche al suo interno grazie all'intervento del Fai che ha reso possibile la visita in alcuni periodi dell'anno. Può essere interessante, per coloro che per la prima si recheranno in visita a Valsolda in occasione di questo e degli altri eventi letterari che seguiranno, girovagare fra le strade e i vicoli del nucleo storico del paese, andando alla riscoperta di luoghi ispiratori dei libri del Fogazzaro.

Intervengono i due autori del libro dedicato alla sceneggiatura di "Malombra"

La villa di Fogazzaro nella frazione di Orio è ora visitabile grazie al Fai

I romanzi ottocenteschi

I romanzi "Malombra" e "Piccolo mondo antico" vennero infatti scritti da Fogazzaro mentre dimorava a Valsolda, proprio perché solo stando in quei luoghi, riusciva a immedesimarsi pienamente nella loro particolare atmosfera.

Solo dopo essersi ambientato in quel piccolo mondo antico del Lago di Lugano, trasponeva le sue emozioni scrivendo. L'invito quindi, è quello di visitare Valsolda, non solamente per l'evento che si presenta questa sera, ma di approfondire la conoscenza del territorio anche in altre occasioni.

Il programma

Un premio e tanti incontri culturali

Il primo appuntamento del Premio Antonio Fogazzaro è quello di questa sera, ma se ne preannunciano altri molto interessanti. Sabato 18 luglio, sempre in biblioteca "Fogazzaro" di Loggio a Valsolda, si terrà un incontro che avrà dei legami diretti con Expo 2105. Titolo dell'evento: "Lodi cibus, quando il cibo è storia e cultura del territorio". Per la domenica del 30 agosto a Orio di Valsolda è previsto un incontro mattiniero alle 10,30 fra Alberto Buscaglia e Giuseppe Gervasini, che argomenteranno sui personaggi di Antonio Fogazzaro e Mario Soldati. Altre iniziative in programma: sabato 5, venerdì 25 settembre. Il 23 ottobre, gran finale in poesia ancora una volta alla biblioteca di Loggio. M.CAS.